



Stato dell'Unione 2022

FB & Associati

Bruxelles, 14 settembre 2022



FB & ASSOCIATI
ADVOCACY AND LOBBYING

Roma | Milano | Bruxelles

Contesto

Ogni anno a settembre il presidente della Commissione europea pronuncia dinanzi al Parlamento europeo il discorso sullo stato dell'Unione, in cui fa il punto sulla situazione¹ dell'anno trascorso e presenta le priorità per quello successivo.

Il discorso sullo stato dell'Unione² (*State of the European Union, SOTEU*), ispirato allo *State of the Union* americano, è stato istituito dal Trattato di Lisbona (2007) con lo scopo di rendere la vita politica dell'Unione più democratica e trasparente. Il primo discorso è stato pronunciato dall'allora presidente della Commissione José Manuel Barroso nel 2010.

Al termine del discorso³ ha luogo un lungo dibattito generale con gli europarlamentari sulla situazione politica dell'Unione, altresì conosciuto come dibattito sullo stato dell'Unione.

Stato dell'Unione 2022

Mercoledì 14 settembre, la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha tenuto il consueto discorso sullo stato dell'Unione.

Presente allo *State of the Union* anche **Olena Zelenska**, moglie del presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky. In suo onore e in onore delle vittime e del suo paese, la presidente von der Leyen ha indossato i colori della bandiera dell'Ucraina.

La presidente della Commissione europea ha delineato le iniziative che la Commissione intende intraprendere nel corso del prossimo anno.

Tra le altre cose, le stesse saranno rivolte a:

- continuare a **sostenere fermamente l'Ucraina** e la sua popolazione, anche sfruttando appieno le possibilità offerte dal mercato unico dell'UE;
- mettere in atto misure per aiutare i cittadini europei ad affrontare la **crisi energetica**;
- sostenere il contesto imprenditoriale, in particolare le piccole e medie imprese, per rafforzare la futura **competitività** dell'Europa;
- ridurre la dipendenza dell'UE dai **combustibili fossili** russi e collaborare strettamente con fornitori affidabili;
- investire ulteriormente nelle **energie rinnovabili** e, in particolare, nell'idrogeno;
- guidare a livello mondiale l'adattamento ai **cambiamenti climatici** e proteggere la natura;
- continuare a difendere la **democrazia**, in Europa e nel mondo, e lo Stato di diritto.

In aggiunta alle dichiarazioni effettuate in Aula, la presidente von der Leyen ha inoltre inviato alla presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola e a Petr Fiala, primo ministro della Repubblica Ceca, che attualmente detiene la presidenza del Consiglio dell'UE, una **lettera d'intenti**⁴ in cui illustra in dettaglio le azioni che la Commissione intende intraprendere il prossimo anno tramite atti giuridici e altre iniziative.

¹ <https://state-of-the-union.ec.europa.eu/system/files/2022-09/SOTEU%202022%20Achievements%20and%20Timeline%20IT.pdf> , ultima visita 15 settembre e <https://state-of-the-union.ec.europa.eu/system/files/2022-09/SOTEU%202022%20Timeline%20IT.pdf> , ultima visita 15 settembre

² https://state-of-the-union.ec.europa.eu/system/files/2022-09/SOTEU_2022_Address_IT.pdf , ultima visita 15 settembre

³ https://state-of-the-union.ec.europa.eu/index_en , ultima visita 15 settembre

⁴ https://state-of-the-union.ec.europa.eu/system/files/2022-09/SOTEU_2022_Letter_of_Intent_IT_0.pdf , ultima visita 15 settembre



FB & ASSOCIATI
ADVOCACY AND LOBBYING

Roma | Milano | Bruxelles

Di seguito un focus sui principali temi affrontati nel corso dell'intervento odierno.

Guerra in Ucraina

La presidente von der Leyen ha ribadito con fermezza l'impegno dell'Unione per sostenere l'Ucraina: **“l'UE è e sarà sempre dalla parte dell'Ucraina”**. La solidarietà dell'Europa nei confronti dell'Ucraina resta salda. **Le sanzioni contro la Russia non verranno eliminate**, ha continuato, così come il sostegno economico e militare da parte dell'Europa.

L'Unione europea continuerà a lavorare per ricostruire scuole in Ucraina con **100 milioni di euro** e ad aiutare l'Ucraina a sfruttare tutto il proprio potenziale, i giovani e le menti brillanti, **integrandola nel sistema del mercato unico europeo**. Infine, l'Ucraina verrà inclusa nello **spazio europeo del roaming gratuito** e potrà accedere al mercato unico senza soluzione di continuità.

Gas & Energia

Sul fronte della **crisi energetica**, von der Leyen ha ricordato che l'UE continuerà a **diversificare e importare da Paesi più affidabili**, come gli Stati Uniti, la Norvegia e l'Algeria.

Lo scorso anno il gas russo rappresentava il 40 % delle importazioni di gas dell'UE. Oggi, invece, la percentuale è scesa al **9 %** per il gas via gasdotto; ciononostante, la Russia continua a manipolare attivamente il mercato dell'energia. In questo scenario, l'UE inviterà i paesi ad indicare le misure necessarie per **ridurre il consumo di energia** e propone di introdurre un **tetto ai ricavi delle aziende produttrici di elettricità** a basso costo che hanno realizzato guadagni extra a scapito dei più deboli. Grazie a questa iniziativa, si stima verranno raccolti oltre **140 miliardi di euro** che gli stati membri potranno usare direttamente per mitigare la situazione.

Con riferimento ai **prezzi del gas**, la presidente von der Leyen ha affermato che si continuerà a lavorare per abbassare i prezzi, garantendo la sicurezza di approvvigionamento e, allo stesso tempo, assicurando la competitività globale dell'UE. Per questo motivo, saranno sviluppate con gli stati membri una **serie di misure** che tengano conto della **natura specifica dei rapporti con i fornitori** da quelli inaffidabili, come la Russia, a quelli affidabili, come la Norvegia.

Per arginare l'influenza dominante del gas sul prezzo dell'energia elettrica, l'UE procederà a una **riforma profonda e onnicomprensiva del mercato dell'energia elettrica**.

In questo contesto, inoltre, un **ruolo di assoluto rilievo verrà svolto dalle energie rinnovabili**. Le **rinnovabili** e le **fonti di energia a basse emissioni** continueranno ad essere al centro dei piani dell'UE. Oltre a **solare ed eolico**, l'UE punterà molto sull'**idrogeno verde**. L'obiettivo dell'UE, grazie al piano *RepowerEU*, è quello di produrre entro il 2030 dieci milioni di tonnellate d'idrogeno rinnovabile all'anno. A tal fine, sarà creato un **facilitatore di mercato per l'idrogeno** al fine di colmare la carenza di investimenti e collegare la domanda e l'offerta future. In aggiunta, la presidente della Commissione ha annunciato l'intenzione di creare una nuova **Banca europea dell'idrogeno**, che contribuirà a garantire l'acquisto di idrogeno rinnovabile, in particolare utilizzando le risorse del Fondo per l'innovazione, e potrà investire **3 miliardi di euro** per costruire il futuro mercato dell'idrogeno.

Ambiente

In questo scenario la crisi climatica ha aggravato la situazione odierna. La presidente Von der Leyen ha ribadito la necessità per l'UE di adattarsi ai **cambiamenti climatici** e fare della **natura** il suo primo alleato.

Per questo motivo l'UE insisterà per un **accordo ambizioso per la natura** a livello mondiale, in occasione della conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità di Montreal e della COP27 di Sharm el-Sheikh.



FB & ASSOCIATI
ADVOCACY AND LOBBYING

Roma | Milano | Bruxelles

Per far fronte ai cambiamenti climatici e agli eventi meteorologici estremi, sempre più frequenti e devastanti, la presidente ha, inoltre, annunciato l'intenzione di **raddoppiare** le **capacità antincendio** dell'Europa nel corso del prossimo anno. L'UE acquisterà, infatti, dieci aeromobili anfibi leggeri e tre elicotteri supplementari per completare la sua flotta.

Economia e finanza

Sviluppo e stabilità vanno di pari passo per la presidente von der Leyen. È necessario finanziare la transizione verso un'**economia digitale e a emissioni zero**, e, al contempo, prendere atto della nuova realtà di un **debito pubblico** più elevato.

Nel mese di ottobre verranno presentate **nuove idee di governance economica**. Serviranno norme più semplici che tutti siano in grado di seguire e che consentano di creare uno spazio aperto agli investimenti strategici e di dare ai mercati finanziari la fiducia di cui hanno bisogno.

Industria e PMI

I paesi dell'UE necessitano di un **contesto imprenditoriale favorevole**, di una **forza lavoro con competenze adeguate**, e di un **accesso alle materie prime** necessarie per l'industria. Al fine di rimuovere gli ostacoli che, ancor oggi, frenano le PMI, verrà presentato un **pacchetto di aiuti per le PMI** che includerà anche una proposta riguardante un **corpus unico di norme fiscali per l'attività imprenditoriale in Europa** - il cosiddetto quadro **BEFIT**. In questo contesto, verrà rivista, inoltre, la **direttiva sui ritardi di pagamento**.

Per sopperire alla carenza di risorse umane, si investirà di più nella formazione e nello sviluppo delle competenze. Il **2023**, ha annunciato la presidente, sarà **l'Anno europeo delle competenze e della formazione**.

Materie prime

L'**accesso alle materie prime** è decisivo per il successo della transizione verso un'economia sostenibile e digitale. A breve il **litio** e le **terre rare** acquisiranno più importanza del petrolio e del gas e la sola domanda di **terre rare** sarà quintuplicata entro il 2030, ha dichiarato la presidente von der Leyen.

Per evitare future situazioni di dipendenza, con l'aiuto di **nuovi partenariati** verrà rafforzata l'economia UE e verranno promossi gli interessi e i valori europei a livello globale. Verranno quindi sottoposti a ratifica gli **accordi** con il **Cile**, il **Messico** e la **Nuova Zelanda** e portati avanti i **negoziati** con partner importanti come l'**Australia** e l'**India**.

La presidente von der Leyen ha anche annunciato una **normativa europea sulle materie prime critiche** volta a individuare progetti strategici in tutta la catena di approvvigionamento e a costituire riserve strategiche laddove l'approvvigionamento è a rischio.

Relazioni con i partner globali

Dopo aver ricordato la regina Elisabetta II e il suo impegno a costruire negli anni un sistema internazionale che promuove pace, sicurezza, giustizia e progresso economico, la presidente della Commissione ha affermato che questo momento storico rappresenta uno spartiacque nella **politica internazionale** e richiede un ripensamento del programma di **politica estera**.



FB & ASSOCIATI
ADVOCACY AND LOBBYING

Roma | Milano | Bruxelles

A tal proposito, è necessario, infatti, investire nella forza delle democrazie, approfondendo i legami e rafforzando le democrazie in Europa, al di là del processo di adesione. Per questo, verrà presentata al Consiglio europeo la richiesta di una **Comunità politica europea**.

Inoltre, verrà presentato anche un **pacchetto per la difesa della democrazia**, volto a individuare influenze straniere occulte e finanziamenti sospetti.

Corruzione

La Commissione presenterà misure per aggiornare il **quadro legislativo di lotta alla corruzione** per punire reati come l'arricchimento illecito, il traffico d'influenza e l'abuso di potere, oltre che la corruzione in senso più classico.

Inoltre, verrà proposto di includere la **corruzione nel regime di sanzioni in materia di diritti umani**, il nuovo strumento per proteggere i valori dell'UE all'estero.

Le iniziative programmate per il 2023

Green Deal europeo

- Revisione delle norme dell'UE per il mercato interno dell'energia
- Proposta di istituire una Banca europea dell'idrogeno
- Revisione del quadro sui rifiuti per ridurre il numero, anche di quelli alimentari, e l'impatto ambientale della loro gestione
- Proposta legislativa sulle piante prodotte con alcune nuove tecniche genomiche
- Revisione della legislazione dell'UE sul benessere degli animali

Un'Europa pronta per l'era digitale

- Normativa europea sulle materie prime critiche
- Pacchetto di aiuti per le PMI, compresa la direttiva sui ritardi di pagamento
- Iniziativa sui mondi virtuali, come il metaverso
- Pacchetto sulle licenze di brevetto
- Proposta legislativa sul censimento e la registrazione dell'amianto negli edifici
- Proposta relativa all'Anno europeo delle competenze

Un'economia al servizio delle persone

- Revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027
- Riesame della governance economica
- Proposta legislativa su una seconda serie di nuove risorse proprie
- Proposta legislativa su un nuovo quadro per l'imposizione dei redditi delle imprese in Europa (BEFIT)
- Accesso ai dati nei servizi finanziari
- Proposte legislative sull'istituzione dell'euro digitale

Un'Europa più forte nel mondo

- Strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa
- Nuova agenda per l'America latina e i Caraibi
- Aggiornamento della strategia per la sicurezza marittima dell'UE
- Aggiornamento del regime di sanzioni in materia di diritti umani



FB & ASSOCIATI
ADVOCACY AND LOBBYING

Roma | Milano | Bruxelles

Promozione del nostro stile di vita europeo

- Un approccio globale alla salute mentale
- Riconoscimento delle qualifiche dei cittadini di paesi terzi
- Proposta legislativa sulla digitalizzazione dei documenti di viaggio e sull'agevolazione degli spostamenti
- Revisione della direttiva contro gli abusi sessuali sui minori
- Iniziativa sull'Accademia per le competenze in materia di cibersecurity

Un nuovo slancio per la democrazia europea

- Pacchetto per la difesa della democrazia, comprendente un'iniziativa sulla protezione della sfera democratica dell'UE da influenze straniere occulte
- Pacchetto anticorruzione
- Proposta legislativa relativa a una Carta europea della disabilità

Le reazioni dei principali gruppi politici e associazioni europee

L'intervento dell'eurodeputato del **PPE Manfred Weber** (Presidente del PPE, Germania) si è concentrato sulla solidarietà dell'UE non solo tra Stati membri, ma anche nei confronti dell'Ucraina. L'eurodeputato Weber ha ringraziato la Presidente von der Leyen ricordando anche che "abbiamo bisogno di un inverno di solidarietà". L'eurodeputato ha, inoltre, sottolineato che le famiglie e le imprese europee devono affrontare le sfide legate alla guerra in Ucraina e ai prezzi elevati dell'energia, che sono necessari nuovi investimenti e piani per le imprese e le PMI dell'UE. Infine, ha chiesto una maggiore leadership politica dell'UE.

La leader **S&D**, l'eurodeputata **Iratxe Garcia Perez** (Presidente S&D, Spagna) ha definito la solidarietà e l'impegno dell'UE nei confronti dell'Ucraina come uno dei maggiori risultati dell'anno passato. L'eurodeputata ha menzionato gli alti prezzi dell'energia e dei generi alimentari, chiedendo azioni e soluzioni immediate, sostenendo la proposta di un tetto massimo ai prezzi del gas e l'accelerazione nella transizione verde. Inoltre, ha affermato che l'aumento del sostegno ai partiti di estrema destra in Spagna e in Italia ci ricorda che l'estrema fragilità della democrazia; l'UE deve lottare per la democrazia, ha aggiunto. Infine, ha invitato il PPE a rivedere e riconsiderare il proprio ruolo nel progetto dell'UE.

L'intervento del gruppo politico **Renew** con l'eurodeputato **Stéphane Séjourné** (presidente di Renew, Francia) è iniziato con un riferimento alla "lotta della democrazia contro l'autocrazia", riferendosi esplicitamente alle proposte dei partiti populistici negli stati membri e alle interferenze straniere. Ha sottolineato che la guerra in Ucraina ha gravi conseguenze sulla vita quotidiana delle famiglie e delle imprese dell'UE; pertanto, l'UE è chiamata ad agire in diversi settori in modo adeguato e rapido, soprattutto, ma non solo, nel settore energetico. Renew sostiene il tetto ai prezzi del gas come misura per affrontare i prezzi estremamente elevati dell'energia. In seguito, l'On. Séjourné ha invitato alla solidarietà tra gli stati membri e con i paesi vicini. Infine, ha affermato che l'UE deve collaborare per ridurre la dipendenza dalle materie prime critiche.

La co-presidente dei **Verdi**, l'eurodeputata **Ska Keller** (Verdi, Germania), ha affermato che l'UE dovrebbe continuare a sostenere l'Ucraina, affrontando al contempo le conseguenze nell'Unione. L'eurodeputata ha sottolineato il sostegno dei Verdi a un tetto massimo per i prezzi del gas e la necessità di investire nelle energie rinnovabili. L'eurodeputata Keller ha elogiato le parole della Presidente von der Leyen sul rispetto dello Stato di diritto e ha chiesto di agire. Inoltre, ha sottolineato il ruolo rilevante svolto dai partiti di centro-



FB & ASSOCIATI
ADVOCACY AND LOBBYING

Roma | Milano | Bruxelles

destra nell'arginare l'estrema destra e ha ribadito che "le porte non dovrebbero essere aperte" a questi partiti, citando esplicitamente l'Italia e la Spagna.

Il presidente di **ID Marco Zanni** (ID, Italia, Lega) ha espresso pieno sostegno all'Ucraina. Ha affermato che le principali questioni che preoccupano sono gli alti costi dell'energia e dei generi alimentari, non le minacce fasciste all'UE. L'eurodeputato Zanni ha sottolineato che un tetto al prezzo del gas è l'unica misura che aiuta i cittadini dell'UE a far fronte all'attuale scenario di crisi e ha ricordato al Presidente della Commissione che i cittadini chiedono azioni rapide.

Nel suo intervento, il copresidente dell'**ECR Raffaele Fitto** (ECR, Italia, Fratelli d'Italia) ha sottolineato la necessità di una vera unità nell'Unione. Ha aggiunto che le polemiche politiche non sono utili in questo momento di crisi: il rispetto dello Stato di diritto è importante, ma l'UE dovrebbe invece concentrarsi sulla collaborazione con i governi nazionali per affrontare la crisi energetica.

L'eurodeputata **Manon Aubry** (La Sinistra, Francia), copresidente del gruppo **La Sinistra**, ha sottolineato che i salari ristagnano, mentre i prezzi dell'energia salgono alle stelle; pertanto, "l'UE deve agire ora". Ha sottolineato che l'attuale crisi dipende non solo dall'aggressione russa all'Ucraina, ma anche da un sistema economico che non funziona in modo efficace.

BusinessEurope, la più grande organizzazione che rappresenta le imprese europee di tutte le dimensioni e settori, ha sottolineato via Twitter alcuni elementi positivi nello *State of the Union* della presidente von der Leyen, soprattutto per quanto riguarda PMI, energia, commercio, materie prime e competenze. Inoltre, BusinessEurope ha accolto con favore l'avvio del dibattito su una moratoria in riferimento ai nuovi oneri legislativi.